

Seguici su:

Palermo

CERCA

HOME | CRONACA | POLITICA | SPORT | SOCIETÀ | FOTO | RISTORANTI | VIDEO | ANNUNCI LOCALI | CAMBIA EDIZIONE



Un cuore contro la violenza sulle donne: l'appello di chi è in prima linea

di Giada Lo Porto

25 Novembre 2020

Contro la violenza un cuore solo non basta. È questo il messaggio che le donne siciliane che occupano posti di potere lanciano a tutte le altre donne, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. "Apriamo le nostre porte e le nostre braccia a chi ha bisogno di un supporto" dice la direttrice del Teatro Biondo Pamela Villoresi. Negli scatti che le ritraggono con le mani congiunte a formare un cuore in un tam tam che ricorda il battito all'unisono ci sono i volti di donne in carriera, come quelle di Poste Italiane dove la metà dei dipendenti è di sesso femminile, anche in Sicilia.

Nell'isola su otto filiali quattro sono gestite da donne: Lucia Buonomo, Giusi Tedesco, Manuela Acquaviva e Roberta Chiesurin. Un cuore in divisa lo fa anche Marzia Giustolisi, la prima donna siciliana a dirigere una squadra mobile, a Caltanissetta (dal maggio 2013), già a capo della sezione criminalità organizzata dal 2010. Tra gli scatti anche quello di Giusella Finocchiaro prima donna siciliana alla guida di una fondazione bancaria, presidente della [Fondazione del Monte](#) di Bologna e Ravenna e di Roberta Capizzi ex avvocato che ha mollato l'attività per aprire l'osteria "Me Cumpari Turiddu" premiata dalla guida Michelin tra i "Bib Gourmand" e dal Gambero rosso tra le osterie innovative. Ha vinto il premio Impresa e donna Confcommercio 2019 ed è segretario dell'associazione donne imprenditrici e dirigenti di azienda. "Talvolta le donne che subiscono

violenza hanno la sensazione di essere sole ma bisogna ricordarsi che le isole fanno pur sempre parte di un arcipelago. Fare rete tra noi crea quell'arcipelago", dice Capizzi.



1 di 7



2 di 7



3 di 7



4 di 7